

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE  
PUBBLICA E DEL PERSONALESERVIZIO 12 - GESTIONE BILANCIO  
Viale Regione Siciliana 2194 - 90135 PALERMO  
e-mail: gestione.bilancio.fp@regione.sicilia.itRisposta a nota  
delIl responsabile del procedimento: G. Feo  
Recapito Telefonico: 091/ 7073364  
e-mail: gfeo@regione.sicilia.itProt. n. 2017 100218

PALERMO 14 SET. 2017.

Allegati 6

OGGETTO: Art 3 co. 4 D.Lgs 118/2011 Riaccertamento ordinario 2016 - Monitoraggio dei pagamenti -  
IV Circolare*Trasmessa a mezzo e-mail  
(non segue originale)*

Al Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali

Al Dirigenti dei Servizi e delle UO  
del Dipartimento della Funzione Pubblica**SEDE**

Le procedure di armonizzazione delle regole contabili di cui al D. lgs n. 118/2011 , introdotte con L.R. n. 3/2015, sanciscono principi contabili e schemi di bilancio che hanno significative refluenze anche sulle verifiche di competenza della Corte dei Conti .

Conseguentemente la sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, con Deliberazione n. 76/17/INPR del 10/4/2017 ha approvato il programma di controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio della regione siciliana da svolgere nell'anno 2017 e con Deliberazione n. 84/17/INPR del - ha adeguato le "Procedure di campionamento ", già approvate con deliberazione n. 9/2004, al nuovo quadro del rendiconto generale della regione siciliana redatto secondo la disciplina dell'armonizzazione contabile.

Nelle procedure di campionamento la Corte dei Conti, nell'adunanza del 27 giugno c.a., relativa alla verifica del rendiconto della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ha dichiarato irregolare un mandato di pagamento di questo Dipartimento per una errata imputazione contabile del relativo residuo d' impegno (competenza 2016 anziché mantenimento in gestione residui) attestata in sede di riaccertamento ordinario per l'anno 2016 e, a seguito della propria istruttoria, sulla base della documentazione prodotta dalla Ragioneria competente, ha ritenuto che l'obbligazione fosse certa, liquida ed esigibile rilevando un difetto nella rappresentazione contabile, così come sancito dal principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011, che distingue tra gestione di competenza e gestione dei

residui, e che determina conseguenze sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Nella medesima adunanza la Corte ha disposto che l'Amministrazione regionale trasmetta le misure correttive consequenzialmente adottate.

Per quanto sopra esposto si richiamano integralmente le disposizioni diramate con note prot. nn. 9618 del 25/01/2017, 49862 del 02/05/2017, 53568 del 10/05/2017 e 77955 del 07/07/2017, che ad ogni buon fine si allegano alla presente, e si chiede ai Dirigenti responsabili in indirizzo, ciascuno per la propria competenza, di verificare la corretta applicazione delle norme contabili di cui al D.lgs n. 118/2011 dalla fase dell'impegno a quella del pagamento.

Al fine di agevolare le verifiche di propria competenza relative al monitoraggio dei pagamenti sugli impegni oggetto del riaccertamento dell'anno 2016, si trasmettono, in uno alla presente, la "tabella residui al 25 agosto 2017" e la tabella "reimputazioni esercizio 2017" in formato excel nelle quali sono riportati gl'impegni derivanti dalla precitata procedura ed i relativi pagamenti rilevati dal SIC alla medesima data.

I precitati files, predisposti dal Servizio 12, editabili per l'estrapolazione dei dati di rispettiva competenza, contengono gli elementi già indicati nella nota prot. n. 53568 del 10 maggio c.a. al cui contenuto integrale si rimanda, con esclusione degli impegni per i quali sono stati effettuati i relativi pagamenti, con saldo quindi pari a zero, nonché quelli per i quali ne è stata chiesta la totale eliminazione dal bilancio gestionale anche a mezzo di provvedimenti di disimpegno.

Considerato che dal monitoraggio sono emerse delle criticità relative a pagamenti non ancora effettuati, al fine di sintetizzare i precitati dati, si riportano nelle tabelle sottostanti, gli **impegni mantenuti in gestione residui** (tab. a) riepilogati per anno di provenienza (anno nel quale è stato registrato l'impegno) e quelli reimputati alla **competenza dell'esercizio finanziario 2017** (tab. b) :

**Tabella a) Impegni mantenuti in gestione Residui**

Anno Provenienza	SOMME MANTENUTE IN CONTO RESIDUI (DD. 552/2017) <b>b)</b>	SOMME PAGATE IN CONTO RESIDUI AL 25.08.2017 <b>c)</b>	SOMME RIMASTA DA PAGARE SUI RESIDUI (b - c) <b>e)</b>
<b>2014</b>	151.881,14	878,79	151.002,35
<b>2015</b>	5.349.018,22	248.307,94	5.100.710,28
<b>2016</b>	36.352.625,83	26.215.943,01	10.133.967,69
	41.853.525,19	26.465.129,74	15.385.680,32

Dall'analisi della superiore tabella emerge che i pagamenti disposti in conto residui risultano esigui rispetto all'ammontare complessivo, infatti, trattandosi d'impegni la cui liquidabilità, già alla data del 31/12/2016, (cfr. circolare n. 2 /2017 della Ragioneria Generale della Regione) è stata attestata dai Dirigenti responsabili dei Servizi competenti e che quindi sono di per sé, ai sensi della vigente normativa in materia, qualificati come certi, liquidi ed esigibili, si chiede agli stessi di provvedere con la massima urgenza al pagamento agli aventi titolo e diritto ovvero, se fosse venuto meno il presupposto fondante l'obbligazione giuridica a predisporre il relativo motivato provvedimento di disimpegno dandone comunicazione al Servizio 12 .

**Tabella b) Impegni reimputati alla competenza dell'E.F. 2017**

Anno Provenienza	SOMME REIMPUTATE ALLA COMPETENZA DELL' E.F. 2017 - (DD 547 del 05.04.2017) <b>d)</b>	PAGAMENTI DELLE SOMME REIMPUTATE E.F. 2017 <b>e)</b>	DIFFERENZA DA PAGARE SOMME REIMPUTATE (d - e - g) <b>f)</b>	SOMME DISIMPEGNATE CON PROVVEDIMENTO DEL SERVIZIO COMPETENTE <b>g)</b>
2016	19.515.445,51	11.526.375,26	7.977.450,26	11.619,99

Per quanto concerne i pagamenti disposti sulle reimputazioni si rimanda alle precedenti circolari e si ribadisce l'inderogabile obbligo di verificare se l'imputazione in conto competenza, attestata in sede di riaccertamento, risulti corretta, e, qualora non lo fosse, si chiede ai Dirigenti responsabili di procedere, con l'urgenza che il caso richiede, alla segnalazione alla competente Ragioneria per le dovute rettifiche al fine di evitare errate rappresentazioni contabili così come già rilevato dalla Corte dei Conti.

I Dirigenti responsabili in indirizzo sono altresì onerati, ciascuno per la propria competenza, della compilazione dei 2 file riportando i dati relativi nella colonna "decreti di disimpegno" e/o nella colonna "decreto di liquidazione".

I precitati file dovranno essere restituiti al Servizio 12 ( [gestionebilancio.fp@regione.sicilia.it](mailto:gestionebilancio.fp@regione.sicilia.it) ) entro il 1 ottobre c.a. e, successivamente con cadenza mensile entro e non oltre la prima decade del mese (Novembre e Dicembre 2017) .

La presente sarà pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento nella sezione " Circolari".

Il Dirigente del Servizio 12 FP

G. Leo



Il Dirigente Generale  
L. Giammanco